COOPERATIVA SOCIALE IRIFOR DEL TRENTINO ONLUS

Storia, mission, attività e progetti

La Cooperativa IRIFOR del Trentino, fin dalla sua nascita nel 2008 per volontà di un gruppo di ciechi e ipovedenti trentini, è attiva in numerosi ambiti del settore sociale, costituendo dunque un punto di riferimento per la disabilità visiva a livello provinciale e una fucina di buone prassi riconosciute a livello nazionale.

Tra le varie attività della Cooperativa vi sono:

- prevenzione e riabilitazione visiva tramite gli ambulatori oculistici ed ortottici e l'Unità Mobile Oftalmica (un ambulatorio oculistico itinerante)
- attività diagnostica e valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare che garantisce un approccio globale all'utente al fine di incrementarne la capacità di controllo dell'individuo sulla sua salute e sulla gestione della sua disabilità
- assistenza scolastica tramite le figure dei facilitatori della comunicazione e dell'integrazione scolastica e dei lettori a domicilio, specificatamente formati per affiancare gli studenti con disabilità visiva durante l'intero percorso scolastico
- consulenza psicologica ai disabili visivi e loro familiari e riabilitazione psicosensoriale per soggetti in età evolutiva
- segretariato sociale e corsi di formazione specifici, collettivi e individuali, per acquisire o potenziare le capacità di orientamento, mobilità e autonomia personale
- formazione all'uso di presidi e ausili protesici forniti dal Servizio sanitario presso l'ausilioteca della Cooperativa
- servizio MuoverSi in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento per il trasporto disabili (con automezzi adibiti anche al trasporto di carrozzine) e per il trasporto privato a pagamento su territorio provinciale, nazionale e internazionale

- attività di sensibilizzazione (bar, cene e concerti al buio) per avvicinare la popolazione al mondo della disabilità visiva, vivendo in prima persona un'esperienza sensoriale inedita
- collaborazioni con enti di ricerca, università e altre realtà istituzionali
- corsi di formazione rivolti al personale interno e al personale scolastico
- percorsi di sensibilizzazione nelle scuole e organizzazione di soggiorni residenziali e attività extrascolastiche per studenti non vedenti

IRIFOR è dunque una realtà impegnata su più fronti e vuole essere un punto di riferimento non solo per i disabili visivi ma, attraverso attività di prevenzione, sensibilizzazione, formazione e collaborazione, anche per tutta la popolazione, grazie al lavoro di persone ed enti che coltivano idee e costruiscono sinergie per realizzarle, nell'ottica di un mondo realmente accessibile.

Dal 2003 ad oggi, ciechi e ipovedenti trentini, infatti, promuovono una cultura dell'integrazione e dell'inclusione sociale della disabilità visiva attraverso numerosi eventi al buio (percorsi, bar, cene, concerti e spettacoli teatrali), che offrono l'occasione di immergersi in una realtà sconosciuta, sperimentando la privazione della vista e al contempo scoprendo la forza e il piacere derivanti dagli altri sensi.

Per queste preziose attività di sensibilizzazione IRIFOR dal luglio 2013 conta su "Dark on the Road", un mezzo speciale, attrezzato a bar al buio itinerante, che permette di portare questa esperienza sul territorio, in modo capillare, raggiungendo così il maggior numero di persone possibile.

A bordo del mezzo opera lo staff di camerieri ciechi e ipovedenti, che accompagnano i partecipanti a gustare una bevanda nell'oscurità più completa. In questo modo gli avventori possono sperimentare in prima persona, sebbene per un tempo limitato, la condizione della privazione della vista, ma al contempo riscoprire le potenzialità degli altri sensi. Il bar offre l'opportunità di essere guidati tra riflessioni sul significato di vivere senza il senso della vista e indicazioni per cogliere il mondo circostante attraverso gli altri sensi, riuscendo a comprendere che la condizione della disabilità visiva può indubbiamente essere caratterizzata da alcune difficoltà e limitazioni ma anche che ciechi e ipovedenti possono mettere in campo risorse e potenzialità per condurre una vita dignitosa e pienamente soddisfacente, inseriti in una società davvero di tutti.

Nel 2016 la Cooperativa IRIFOR ha curato l'allestimento di un nuovo mezzo per il bar al buio *on the road*, che va a migliorare alcune criticità della versione precedente e che costituisce un pezzo unico, curato nei minimi dettagli per offrire al pubblico un'esperienza ancora più intensa.

Il nuovo "Dark on the Road" si propone come location perfetta per le degustazioni al buio, per amplificare e valorizzare ulteriormente proprietà e pregi dei prodotti della tradizione enogastronomica sia trentina che nazionale.

Il mezzo speciale della Cooperativa, inoltre, costituirà un'occasione di impiego professionale per i giovani ciechi e ipovedenti trentini; in un'epoca di crisi economica, il collocamento di persone con disabilità risulta sempre più ostico. Questo progetto permetterebbe ai giovani coinvolti di crescere grazie ad un impiego che contribuisce all'incremento dell'autonomia e dell'autostima, fondamentali per la costruzione di un'identità personale definita.

All'esterno del bar sarà presente materiale informativo della Cooperativa, relativamente a tutti i servizi offerti e le attività proposte, ma anche dei vari sponsor, oltre ad un monitor incassato nella fiancata del mezzo sul quale scorreranno i filmati di presentazione delle diverse realtà intervenute nella realizzazione dell'iniziativa; "Dark on the Road" costituirà dunque una vetrina nazionale, sia per IRIFOR sia per coloro che crederanno nella forza di questo progetto.

La natura itinerante del mezzo permette di raggiungere tutte le realtà territoriali, dalle scuole alle strutture residenziali, passando per feste patronali ed eventi fieristici e turistici.

Questa esperienza "on the road" punta a raggiungere il maggior numero di persone, per regalare la possibilità di cogliere forti emozioni a quattro sensi, per presentare le proprie attività e per parlare di disabilità a tutti in termini positivi, affinché si comprenda che dietro a ciò che può apparire solo come una mancanza si celano risorse e possibilità nuove.

IRIFOR dunque non punta alla costruzione di un mondo su misura per disabili visivi, bensì ad una società inclusiva, sostenendo ciechi e ipovedenti nei propri percorsi di autonomia e realizzazione personale ma al contempo fornendo alla società gli strumenti e le conoscenze necessarie per accogliere la disabilità (quella visiva e quelle di altro tipo) al proprio interno.

L'impegno della Cooperativa è nel solco dell'insegnamento di Aurelio Nicolodi, il cieco trentino che è stato fondatore dell'Unione italiana ciechi, oggi anche degli ipovedenti, e al quale lo scorso anno, per il centenario dalla battaglia in cui egli perse la vista, IRIFOR ha dedicato un volume "Aurelio Nicolodi – Una luce nel buio dei giorni", scritto a quattro mani dai giornalisti Alberto Folgheraiter e Giorgio Lunelli. Il libro, che è stato consegnato al Presidente della repubblica Sergio Mattarella, al Quirinale, nel luglio 2015, nelle edizioni speciali in Braille, in formato audio e in nero ingrandito, a testimonianza dell'importanza dell'accessibilità della cultura e come omaggio alla figura dell'eroe trentino e nazionale che riuscì a portare i ciechi da una condizione di esclusione e marginalità ad una invece di dignitoso protagonismo delle proprie vite e della società.

Il prezioso lavoro svolto da IRIFOR, dalla fondazione ad oggi, ha ottenuto inoltre un importante riconoscimento nel 2015 a Londra, quando in occasione dell'Assemblea Generale dell'EBU (l'Unione Ciechi e Ipovedenti Europea) l'ente trentino è stato insignito del "Vision for Equality Award". Il premio è una sorta di Nobel che nel mondo della disabilità visiva viene assegnato ogni quattro anni alla realtà europea che maggiormente si è distinta nell'impegno in favore dei ciechi e degli ipovedenti e della rimozione delle barriere architettoniche, economiche, culturali e sociali che ostacolano le pari opportunità per i disabili visivi. Tra le numerose candidature provenienti dai differenti Paesi europei, la giuria ha apprezzato la Cooperativa IRIFOR in quanto iniziativa di e per persone ciechi e ipovedenti, in grado di offrire servizi che spaziano dal sostegno educativo alla riabilitazione visiva, dalla ricerca alla prevenzione fino alla sensibilizzazione della popolazione riguardo alla disabilità visiva.

IRIFOR del TRENTINO
Il Direttore
Ferdinando Ceccato

Ferdinando Ceccato
ferdinando.ceccato@irifor.it
335/7000933 – 0461/1959595
www.irifor.it